

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2
Trimestre L. 1 Estero U. P. L. 6.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza
pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50
— Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringra-
ziamenti necrologici L. 10 - Necrologie L. 1
la linea.

Ogli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
esclusivamente alla Tipografia del Giornale.

PAGAMENTI ANTICIPATI.

Si accettano corrispondenze purchè firmate —
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
— Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero Cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

Conto Corrente della Posta.

GRANIO DELLA FERROVIA (*) ACCELERATO con fermata a Strevi, Cassine e Sezzè.

PARTENZE: p. Alessandria 5,35 - 7 - 7,54 - 12 - 15,57 - 18,2 - 20,48 — Savona 4,11 - 8 - 12,53 - 17,45 - 20,40 — Asti 5,22 - 8,15 - 11,35 - 16,10 - 20,45 — Genova 5,25 - 6,48 - 8,2 - 11,50 - 16 - 20,47 — Ovada 22,3
ARRIVI: da Alessandria 7,54 - 9,44 - 12,45 - 15,12 - 17,40 - 20,26 - 22,48 — Savona 7,41 - 11,30 - 15,52 - 17,57 - 20,40 — Asti 7,49 - 11,22 - 15,42 - 20,14 - 22,3 — Genova 7,48 - 11,25 - 15,40 - 19,40 - 20,24 - 23 - Ovada 25,12

L'Ufficio Postale sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12. — L'Ufficio Telegrafico e Telefonico dalle 8 alle 24. — L'Esattoria dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Il Credito Provinciale dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16 — La Cassa di Risparmio di Torino tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Alla Domenica e al Mercoledì solo nelle ore antimeridiane. — L'Agenzia delle Tasse dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi. — L'Archivio Notarile Distrettuale nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi. — Conservatoria delle Ipotecche dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. — L'Ufficio del Registro dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12. — Consorzio Agrario Cooperativo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. — Gli Uffici Comunali dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

Alla Bollente

Prosopopea e scorrettezza? Già, le verità e le constatazioni di fatto sono alquanto moleste. Ma se si constata la inesperienza assoluta di qualche candidato, per questo non si intende di tirare in ballo l'asinello dalle lunghe orecchie.

Non è nostra colpa se la *Bollente* scorge profilarsi le lunghe orecchie del paziente animale sulle cantonate cittadine. Povero Giacosa! La invocazione del suo nome è completamente a sproposito in queste beghe provinciali? La *Partita a Scacchi*? Ma questa è una partita a... voti elettorali! A meno che la *Bollente* voglia raffigurare il candidato del suo cuore, sotto le spoglie di un paggio Fernando che assedia le Iolande elettorali. Il confronto è esilarante. *Tacchino natalizio infarcito di giurisprudenza amministrativa*? I confronti sono pericolosi. L'immagine del tacchino, certo non può adattarsi all'avv. Accusani, e viceversa potrebbe fotografare molto meglio il candidato della *Bollente*: tacchino sì, ma senza giurisprudenza...

Si maligna sull'abbandono dei mandamenti Bubbio, Roccaverano e Spigno.

Tutti sanno che questa è una logica conseguenza delle elezioni politiche; e in questo tema sarebbe prudenza per la *Bollente* il più assoluto silenzio. Tornaconto personale per le elezioni provinciali? Se l'avv. Accusani avesse avuto questa meschina preoccupazione, avrebbe ripresentata la candidatura al Consiglio Comunale, perchè le due candidature si favorivano a vicenda. E perchè sorridere di commiserazione se la *Gazzetta* non indicò chi nella vita pubblica acquese e italiana non rappresenta lo zero più assoluto? Ma la *Bollente* spara l'ultimo razzo finale, quello che deve illuminare gli elettori, il voto contro la festa del XX Settembre. Da quel giorno lontano se ne son viste di tutti i colori in Italia: rivoluzioni parziali, barricate, sconfitte liberali e sconfitte democristiane: e l'Italia procede nella sua via di ascensione.

Un voto non definisce un uomo come non può esaltarlo o annientarlo.

La *Bollente* ci fa un po' l'impressione di una donna matura di

anni e di senno che per una necessità qualunque abbia sposato un uomo ancor giovane, valido e facoltoso, ma alquanto inesperto nelle cose della vita e non soverchiamente fornito di qualità intellettuali. La gente osserva, commenta e ride.

E la coppia procede facendo la rota.

Elettori!

Vi preghiamo di trascurare queste sciocche polemiche che non servono a nulla, ma ricordare solamente che nel Consiglio Provinciale di Alessandria devono entrare esclusivamente uomini che abbiano una qualche coltura, competenza amministrativa e conoscenza di leggi civili e amministrative: Tutti gli altri, anche rispettabili come persone, non sarebbero che spostati là entro: se volete far opera saggia eleggete l'

Avv. Fabrizio Accusani

non preoccupandovi di altri nomi che furono suggeriti dalle manovre degli opportunismi elettorali.

Elezioni Comunali

Domani l'urna dirà chi saranno i nuovi amministratori di Acqui. Se dobbiamo giudicare dal torpore che ha invaso la città nostra, rotto soltanto dalle solite bizzarrie, non ci sarebbe da pronosticare una amministrazione omogenea e duratura: speriamo in ogni modo che il corpo elettorale sappia orientarsi pel bene della città nostra.

L'associazione degli Esercenti che rappresenta un importante nucleo di cittadini maggiormente interessati allo svolgimento di un programma che tracci un vero progresso del paese, ha formato una lista di candidati nella quale si possono notare manchevolezze è vero, ma è compilata senza preconcetti personali e noi la pubblichiamo volentieri:

- Arditi Achille
- Baralis prof. Carlo
- Braggio avv. Paolo
- Chiabrera-Castelli cav. Cesare
- Chiarabelli Camillo
- Cervetti avv. Edoardo
- Crudo Enrico
- Galliani avv. Lazzaro
- Garbarino avv. Maggiorino
- Lagomarsino Carlo
- Mascarino geom. Dionigi
- Morelli avv. Umberto
- Ottolenghi cav. Belom
- Pastorino cav. Pietro
- Pistarino ing. Fiorenzo
- Reimander Carlo
- Rizzolo Onorato
- Rossello Gio. Antonio
- Rossi Dott. Giuseppe
- Scarsi Giuseppe
- Spinola March. Camillo
- Toselli-Lazzarini ten. gen. Cesare
- Trucco Fiorenzo
- Vitta-Zelmañ Enrico.

Movimento elettorale

(NOTE)

Se non facciamo lotta per le *Comunali*, non siamo *pusillanimi*, vivadi!

Non vediamo che si determini una corrente, con sicuro e plausibile indirizzo, e ci limitiamo alla cronaca, o poco più.

Il nostro contegno ci pare più lodevole di quello di chi infila una lista con l'unico criterio di avere un congruo contributo di voti *provinciali*.

Accusani non ha punto *prosopopea* (figura che fa parlare animali e cose animate) e se studia un po' di legale, non esorbita dal suo mestiere. Forsechè ha la temerità di competere, per esempio, di teologia, col Barberis, il quale ha fatto dieci anni di Seminario?

Si augura all'**Accusani** la sorte del comm. Pincetti di Tortona. Crepi l'astrologo! Ma crede proprio la *Bollente* che il bravo fornaio il quale sostituì il Pincetti, sarà per rendere alla Provincia la metà dei servizi che in 35 anni ha reso l'illustre e degno amico dell'avv. **Accusani**?

Si dice che gli elettori di Bubbio e Spigno sono stati malcontenti di **Accusani**. Questi avrebbe buono in mano per smentire. Fatto sta che esso non era e non è elettore in nessuno dei 17 comuni di quel distretto; è grato a quei Mandamenti che lo hanno eletto tre volte, ma esso, acquisite puro sangue, e di famiglia acquese, ha l'onesta ambizione di rappresentare Acqui, che da oltre mezzo secolo non è mai stata rappresentata al Consiglio Provinciale da un acquese tranne Raffaele Ottolenghi.

Accusani si è accorto tardi che le due cariche sono incompatibili. L'avv. Braggio trova compatibilissime le tre, cioè anche quella di Consigliere Comunale a Strevi, salvo... a farsi dichiarare decaduto.

E' ingiustizia non tener conto delle speciali ragioni addotte, che sarebbe vano ripetere.

Si rinfaccia all'avv. **Accusani** di aver votato contro la festa nazionale del XX Settembre.

Chi scrive ciò, sa di dir cosa inesatta e tanto ha maggior torto in quanto esso ha dei precedenti anticostituzionali.

Accusani non votò contro la festa nazionale o meglio civile del XX Settembre, ma contro la opportunità di quella manifestazione massonica, biasimata, fra gli altri, dal *Corriere della Sera* dei razionalisti e deisti Torelli-Violier e senatore Carlo Negri. Egli peraltro ha pubblicamente accettato tutte le patrie istituzioni, compresa l'unità d'Italia.

La *Bollente* non solo dice cosa inesatta, ma addirittura **falsa** là dove ammonisce, in *grassetto*, che le *schede provinciali devono portare due nomi*, cioè, si ripete, è **falso**.

Non vede la *Bollente* che il *Risveglio* da un mese batte la gran cassa per Barberis senza pure accorgersi della candidatura gemella?...

DICHIARAZIONI

Acqui, 24 luglio 1914.

Ill.mo Signor Direttore della Gazzetta d'Acqui

La prego a volere pubblicare che io ho subitamente rinunciato alla candidatura di Consigliere Comunale, offertami dal Circolo Democratico.

Del favore La ringrazio distintamente

Obbl.mo
Notaio L. DEPETRIS.

**

Acqui, 23 luglio 1914.

Egregio Sig. Direttore della GAZZETTA d'ACQUI

Le sarò oltremodo grato, se vorrà pubblicare sul pregiato suo giornale che, per quanto il mio nome sia stato incluso in una lista di candidati, nonostante la mia espressa volontà in contrario, pur ringraziando per l'onore fattomi, non intendo assolutamente accettare la candidatura a Consigliere Comunale.

Coi più vivi ringraziamenti si abbia, egregio signor Direttore, i miei ossequii.

Dev.mo
Dott. SUTTO PIER DOMENICO.

**

Acqui, 22 luglio 1914.

Onorevole Signor Direttore della GAZZETTA d'ACQUI

Favorisca d'inserire nel diffuso suo giornale la seguente dichiarazione:

Il rag. Angelo Malvicino, mentre ringrazia vivamente la Direzione e gli amici del Circolo Democratico per la candidatura a Consigliere Comunale, si sente in dovere di significar Loro, che, date le svariate ed importanti sue occupazioni, non intende accettare tale onorifico mandato, poichè non potrebbe prestare quella dovuta assiduità che i gravi problemi cittadini richiedono.

Invita quindi gli amici ed elettori a non voler affermarsi sul suo nome, evitando così dispersione di voti.

Con rinnovati ringraziamenti mi affermo
Rag. ANGELO MALVICINO.

**

Acqui, 21 luglio 1914.

Egregio Sig. Direttore della Gazzetta d'Acqui

Le sarei oltremodo grato, dare ospitalità nella pregiata *Gazzetta* che Vermiglio Bernardo, dietro insistente invito di molti elettori accetta la candidatura nelle prossime elezioni amministrative.

Gradisca i miei più vivi ringraziamenti e mi creda di Lei

Dev.mo
VERMIGLIO BERNARDO.

**

Acqui, 24 luglio 1914.

Ai Signori componenti il Comitato per la formazione della lista Esercenti, rendo grazie di cuore per avermi voluto includere in essa; ma a scanso di equivoci e pregiudizi, sono costretto a declinare l'onorifico mandato causa la mia incompatibilità alla carica consigliere per lite ancora vertente col Comune, carica che in ogni modo non potrei accettare allo stato attuale per mancanza di serietà e di principi.

Ing. FIORENZO PISTARINO.

**

Il Conte Avv. Renzo Pellati ci dà incarico di dichiarare che esso non ha mai firmato l'indirizzo al Commissario Prefettizio di Strevi, che si legge in un foglio pubblicato di questi giorni e intitolato *Verità e Giustizia*: è spiacevole che altri abbiano usato del suo nome senza avvertirlo.